



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

ATTIVITA'	PARERE
OGGETTO	CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL COMUNE DI BUONVICINO
DATA	15.02.2023
RIF.	Richiesta pervenuta tramite mail del 08.02.2023

E
COMUNE DI BUONVICINO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0000665/2023 del 17/02/2023
Firma: ELENA DIAMANTE

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 54, comma 5, d. lgs. n. 165/2001 s.m.i, questo Organismo è tenuto ad esprimere un parere, obbligatorio ma non vincolante sul codice di comportamento del personale dipendente di codesto ente, trasmesso a mezzo mail in data 08.02.2023. Come esplicitato nella Delibera ANAC n. 177/2020 – ad oggetto “*Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)*” – detto parere concerne la conformità dello stesso codice rispetto a quanto previsto nelle linee guida dell'ANAC (cfr. pag. 25 della delibera); tutto ciò, peraltro, nel rispetto dell'autonomia di merito in capo all'amministrazione interessata. L'esame dell'Organismo di Valutazione è sintetizzato nella tabella che segue, nella quale si dà conto della presenza o meno nella bozza di codice trasmessa all'Organismo di quanto previsto dalla normativa (D. lgs. N. 165/2001 e/o DPR n. 62/2013) e dalle linee guida ANAC e contiene, altresì, ove necessario, specifiche considerazioni e/o suggerimenti migliorativi con riferimento alle singole parti. All'esito della disamina viene formulato il giudizio finale (cfr. par. 3).

Il presente parere è necessariamente propedeutico alla formazione dell'atto amministrativo, e quindi è incoerente l'eventuale approvazione di un testo in una versione diversa da quella sulla quale il parere viene espresso, salva l'ipotesi di recepimento di quanto suggerito dall'Organismo e fermo restando l'autonomia dell'amministrazione, attesa la natura non vincolante del parere.



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

2. Tabella

N.	Ambito considerato e riferimenti D.Lgs 165 - DPR 62/13 - ANAC			Schema di codice		Eventuali rilievi dell'OIV e/o eventuali suggerimenti migliorativi
	Ambito considerato	DPR 62/13 (art.)	Delib. ANAC (par.)	Presenza (SI/NO)	Art.	
1	Attivazione procedura aperta	Art. 54, c.5, d. lgs165	11	SI	-	Risulta espletata la procedura aperta ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, mediante la pubblicazione di specifico avviso sul sito istituzionale dell'Ente. Nella nota di trasmissione del 8.2.2023 viene dato atto dal Segretario comunale che la procedura di consultazione si è conclusa il 26.01.2023.
2	Previsione attività formativa e di vigilanza a cura dei dirigenti	15	15	SI	16	Nell'art. 16, comma 5, del Codice è previsto che "L'amministrazione, nell'ambito dell'attività di formazione, prevede apposite giornate in materia di trasparenza ed integrità, che consentano ai propri dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tale ambito." Sebbene in linea con le indicazioni contenute nell'art.15 della Delibera ANAC n.177, si suggerisce di integrare il Codice con disposizioni specifiche circa lo svolgimento di <u>cicli formativi obbligatori sui temi dell'etica e sul comportamento etico</u> , con il perfezionamento di <u>cicli formativi nel caso particolare di assunzione e di passaggio a ruoli superiori.</u>
3	Previsione del controllo circa il rispetto del codice da parte del superiore gerarchico o dell'organo sovraordinato	16	16	SI	16	L'art. 16 prevede che: "Sull'applicazione del presente codice vigilano i dirigenti/funzionari responsabili di posizione organizzativa di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina."



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

N.	Ambito considerato e riferimenti D.Lgs 165 - DPR 62/13 - ANAC			Schema di codice		Eventuali rilievi dell'OIV e/o eventuali suggerimenti migliorativi
	Ambito considerato	DPR 62/13 (art.)	Delib. ANAC (par.)	Presenza (SI/NO)	Art.	
4	Previsione di raccordi con l'UPD per l'aggiornamento del codice	15	9, 16	SI	16	L'art. 16, comma 3: "L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001, cura l'aggiornamento del presente codice, l'esame delle segnalazioni di violazione dello stesso, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001. [...] l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente."
5	Coordinamento del codice con la sottosezione performance del PIAO	-	8	NO	-	<p>Sebbene nell'art. 14, comma 1, sia previsto che "Il dirigente/funziario responsabile di posizione organizzativa [...] persegue gli obiettivi assegnati" non si rinviene un coordinamento fra il codice di comportamento e il sistema di valutazione e misurazione della performance.</p> <p>SUGGERIMENTO: Si suggerisce di aggiornare il Codice in virtù delle disposizioni previste dal D.L. n. 80/2021 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), specificando il coordinamento tra le norme del Codice e le scelte contenute nella sottosezione performance del PIAO.</p> <p>Inoltre, si invita a valutare la possibilità di specificare meglio il rilievo delle violazioni delle disposizioni del codice ai fini della misurazione e valutazione della performance e di esplicitare le modalità con cui è possibile realizzare tale coordinamento.</p> <p>A titolo esemplificativo, si può prevedere che il livello di osservanza del codice può essere positivamente considerato nella valutazione della performance, valorizzando quelle norme del codice di comportamento che fanno riferimento al dovere di operare in modo da garantire l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa.</p>



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

N.	Ambito considerato e riferimenti D.Lgs 165 - DPR 62/13 - ANAC			Schema di codice		Eventuali rilievi dell'OIV e/o eventuali suggerimenti migliorativi
	Ambito considerato	DPR 62/13 (art.)	Delib. ANAC (par.)	Presenza (SI/NO)	Art.	
6	Coordinamento del codice con la sottosezione Trasparenza e Rischi corruttivi del PIAO dedicata al Piano triennale di prevenzione della corruzione	8	6	SI	7	Art. 7: "Il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel vigente Piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione." Come già rilevato in precedenza, si suggerisce di aggiornare il Codice in virtù delle disposizioni previste dal D.L. n. 80/2021 e di specificare chiaramente il coordinamento del codice con la sottosezione Trasparenza e Rischi corruttivi del PIAO.
7	Specificazione, per ciascuna infrazione, del tipo e delle entità della sanzione disciplinare applicabile	16	10	SI	17	Art. 17, comma 2: "Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi [...]" Nell'articolo, inoltre, è presente un'elencazione delle sanzioni applicabili in casi particolari e il rinvio alla contrattazione collettiva per ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili. A seguire si richiamano le sanzioni previste dalle norme legislative in materia, dai regolamenti e dai contratti collettivi.
8	Presenza di specifiche previsioni per dipendenti svolgenti attività tecnico-professionale (es.:avvocati)	-	-	NO	-	Non sono presenti disposizioni specifiche per i dipendenti che svolgono attività di natura tecnico-professionale, in riferimento, ad esempio, al divieto di accettare particolari incarichi di collaborazione.



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

N.	Ambito considerato e riferimenti D.Lgs 165 - DPR 62/13 - ANAC			Schema di codice		Eventuali rilievi dell'OIV e/o eventuali suggerimenti migliorativi
	Ambito considerato	DPR 62/13 (art.)	Delib. ANAC (par.)	Presenza (SI/NO)	Art.	
9	Presenza di specifiche previsioni per dipendenti inseriti in uffici per le relazioni con il pubblico	12	9	SI	12	Le disposizioni dell'art. 12 sono in linea con le disposizioni di legge. Al comma 3, ad esempio, si definisce che "il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione". Si apprezza che il Codice, specificatamente l'art. 10 rubricato "Rapporti con i mezzi di informazione e utilizzo dei social network" sia integrato con le prescrizioni presenti nell'art. 9, lettera b), della Delibera ANAC n. 177/2020, in merito al rapporto con gli organi di informazione e con la previsione di cui all'art. 54 del D.lgs 165/2001 che regola il rapporto con i social media e internet.
10	Previsioni sul recepimento del codice, per quanto compatibile, nei bandi per selezioni pubbliche.	-	-	NO	-	Valutare la previsione di recepimento del codice nei bandi di selezione.
11	Previsioni sulle modalità di utilizzo regali fuori dai casi consentiti	4	2	SI	3	Art. 3, comma 4: "I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali."
12	Criteri per la valutazione del cumulo di regali	4	-	SI	3	Art. 3, comma 5: "[...] per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore a € 150,00, anche sotto forma di sconto." Si suggerisce di specificare l'arco temporale entro cui non è consentito superare tale importo e la provenienza dei regali (stesso soggetto o diversi soggetti)
13	Previsione di limiti di valore più stringenti rispetto a quelli di legge	4	-	NO		L'art. 3 del codice non prevede un limite più stringente rispetto ai limiti suggeriti dalla normativa vigente in materia (D.P.R. 62/2013).
14	Indicazione delle tipologie di incarichi di collaborazione consentiti e di quelli vietati	4	-	NO		Nel Codice non viene fornito un elenco di incarichi di collaborazione vietati al dipendente. Si suggerisce di integrare tale ambito.



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

N.	Ambito considerato e riferimenti D.Lgs 165 - DPR 62/13 - ANAC			Schema di codice		Eventuali rilievi dell'OIV e/o eventuali suggerimenti migliorativi
	Ambito considerato	DPR 62/13 (art.)	Delib. ANAC (par.)	Presenza (SI/NO)	Art.	
15	Previsione categorie di soggetti privati che, generalmente, hanno interessi economici significativi in decisioni / attività	4	9	SI	3, 5	L'art. 3, comma 7: <i>"Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio o servizio di appartenenza."</i> La disposizione è ripresa anche nell'art. 5.
16	Individuazione ambiti di interesse potenzialmente interferenti con lo svolgimento dell'attività d'ufficio e dei termini per la relativa comunicazione	5	9	SI	5	L'art. 4, comma 5: <i>"Il dipendente deve comunicare, entro 30 giorni, al proprio superiore gerarchico o responsabile dell'ufficio o servizio, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni i cui interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio o servizio di appartenenza."</i> Si apprezzano le disposizioni successive relative alla sottoscrizione di apposita modulistica in caso di assunzione e di trasferimento interno e relativamente alle conseguenze in caso di incompatibilità.
17	Procedimentalizzazione della comunicazione dell'astensione e delle relative ragioni al responsabile dell'ufficio e delle modalità del controllo da parte di questi ed archiviazione documenti	7	9	SI	6	L'art. 6 rubricato <i>"Obbligo di astensione"</i> riporta in dettaglio le regole che presiedono alla comunicazione della astensione e delle conseguenti determinazioni dei responsabili.
18	Specificazione obblighi di collaborazione e segnalazione informazioni al Responsabile prevenzione della corruzione	8	9	SI	7	Art. 7: <i>"Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel vigente Piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza."</i>
19	Previsione di misure di tutela per il dipendente che segnala un illecito	13	16	SI	13, 13bis	Art. 13, comma 7: <i>"L'amministrazione garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala eventuali situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza."</i>



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

N.	Ambito considerato e riferimenti D.Lgs 165 - DPR 62/13 - ANAC			Schema di codice		Eventuali rilievi dell'OIV e/o eventuali suggerimenti migliorativi
	Ambito considerato	DPR 62/13 (art.)	Delib. ANAC (par.)	Presenza (SI/NO)	Art.	
						Inoltre, nell'art. 13 bis rubricato "Tutela del dipendente che segnala illeciti" sono garantite al segnalante le forme di tutela e di riservatezza previste dall'articolo 54-bis del D Lgs. n. 165/2001, inserito dalla Legge n. 190/2012.
20	Rinvio ai contenuti del piano triennale per la trasparenza ed integrità e previsione regole per favorire comportamento collaborativo degli uffici per la trasmissione di dati ed informazioni	9	9	SI	8	Art. 8: "Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati e documenti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sulla sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale." L'art. 8 potrebbe essere integrato con la previsione di specifiche regole che favoriscano il comportamento collaborativo degli uffici.
21	Individuazione comportamenti "privati" tenuti dai dipendenti ritenuti lesivi dell'immagine dell'ente	10	9	SI	2, 9,10	Art. 2, comma 3: "Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti." Nell'art. 9 rubricato "Comportamento nei rapporti privati" è previsto al comma 1: "Nei rapporti privati, comprese le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione". Inoltre, nell'art. 10 denominato "Rapporti con i mezzi di informazione e utilizzo dei social network" sono presenti disposizioni specifiche sui comportamenti da evitare da cui possa conseguire detrimento all'immagine dell'Amministrazione.



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

N.	Ambito considerato e riferimenti D.Lgs 165 - DPR 62/13 - ANAC			Schema di codice		Eventuali rilievi dell'OIV e/o eventuali suggerimenti migliorativi
	Ambito considerato	DPR 62/13 (art.)	Delib. ANAC (par.)	Presenza (SI/NO)	Art.	
22	Previsione dell'obbligo del responsabile dell'ufficio di ripartire equamente i carichi di lavoro tenendo conto di eventuali deviazioni negligenti dei dipendenti.	13	9	SI	14	Art. 14, comma 5: "Il dirigente/funziionario responsabile di posizione organizzativa assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente/funziionario responsabile di posizione organizzativa affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione."
23	Previsione obbligo del responsabile dell'ufficio di controllare il rispetto di legge e contratti collettivi nell'uso dei permessi ed evidenziare eventuali deviazioni	11	16	NO	-	Non sono presenti disposizioni circa l'obbligo in capo al responsabile dell'ufficio di controllare l'uso dei permessi. Pertanto, si suggerisce di integrare tale ambito.
24	Previsione obbligo di vigilanza sul corretto uso della timbratura delle presenze	-	-	NO	-	Non sono presenti disposizioni circa l'obbligo di vigilanza sul corretto uso della timbratura delle presenze. Pertanto, si suggerisce di integrare tale ambito.
25	Previsione regole per l'uso adeguato, economico ed efficiente di materiali, attrezzature, servizi e risorse	11	9	SI	11	Art. 11, comma 3: "Il dipendente utilizza il materiale e le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio o di servizio." Inoltre, al comma 4 sono presenti disposizioni in merito all'utilizzo delle tecnologie informatiche messe a disposizione dal datore di lavoro
26	Previsione di termini specifici per rispondere "stesso mezzo" agli utenti, ove non si apra un procedimento, con le relative modalità	12	9	NO	-	L'art. 12, al comma 1, prevede che il dipendente "nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile." e, a seguire, che risponda "senza ritardo" alle segnalazioni e ai reclami.



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

N.	Ambito considerato e riferimenti D.Lgs 165 - DPR 62/13 - ANAC			Schema di codice		Eventuali rilievi dell'OIV e/o eventuali suggerimenti migliorativi
	Ambito considerato	DPR 62/13 (art.)	Delib. ANAC (par.)	Presenza (SI/NO)	Art.	
						Tuttavia, non sono presenti disposizioni relative alla risposta "stesso mezzo". Si suggerisce di integrare.
27	Previsione regole per il rilascio di dichiarazioni pubbliche ed esternazioni	12	9	SI	10	Art. 10, comma 2: <i>"Nel rapporto con terzi, il personale si astiene da dichiarazioni pubbliche che vadano a detrimento dell'immagine dell'Amministrazione e adotta tutte le possibili cautele per assicurare che ogni commento sia inteso come frutto delle proprie opinioni personali e non di quelle dell'Ente."</i>
28	Previsione svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione che di passaggio a ruolo superiore, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico	12	9	NO	-	Si suggerisce di integrare tale ambito come evidenziato già al punto 2.
29	Collegamento del codice con la carta dei servizi	12	9	NO	-	
30	Previsione di modalità di comunicazione (ed aggiornamento) dei conflitti di interessi per i dirigenti	6, 13	9	SI	5	Nell'art. 5 rubricato <i>"Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse"</i> sono presenti disposizioni rivolte a tutti i dipendenti riguardo le procedure di comunicazione in situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale.
31	Previsione del corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici per tutelare l'immagine dell'ente	-	-	SI	10	L'art. 10 è in linea con le disposizioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a), del D.L. n. 36/2022 che ha recentemente modificato l'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 ed ha l'obiettivo di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione, attraverso la previsione di un comportamento orientato del dipendente pubblico, che deve tenere in conto tutte le dimensioni con cui questo può veicolarsi.
32	Previsione obbligo vigilanza dei dirigenti sul rispetto delle regole di incompatibilità, cumulo di incarichi/impieghi dei dipendenti	13	16	SI	5	Art. 5, comma 4: <i>"Il responsabile che riceve la comunicazione di cui al comma 1, ove dovesse rilevare una situazione di incompatibilità, invita per iscritto il dipendente a sanarla formalmente, e adotta le misure organizzative necessarie più opportune in relazione al caso"</i> .
33	Previsione della necessità di considerare le indagini sul benessere organizzativo per la ripartizione del lavoro	13	8	NO	-	Non sono presenti disposizioni che considerano le indagini sul benessere organizzativo come criterio per la ripartizione del lavoro.



COMUNE DI BUONVICINO

Nucleo di Valutazione

N.	Ambito considerato e riferimenti D.Lgs 165 - DPR 62/13 - ANAC			Schema di codice		Eventuali rilievi dell'OIV e/o eventuali suggerimenti migliorativi
	Ambito considerato	DPR 62/13 (art.)	Delib. ANAC (par.)	Presenza (SI/NO)	Art.	
						<p>Tuttavia all'art. 14, comma 4 si prevede che: " Il dirigente/funzionario responsabile di posizione organizzativa cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'istaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali."</p> <p>Come suggerisce l'art. 8 della Delibera ANAC n. 177, l'efficacia positiva di una simile disposizione sarebbe valorizzata se fosse tradotta in "obiettivi specifici per il dirigente, misurabili e apprezzabili in sede di verifica della performance" al di là della sanzionabilità di un'eventuale violazione, peraltro difficilmente dimostrabile.</p> <p>Pertanto, si suggerisce di valutare di integrare tale ambito, ad esempio prevedendo che il benessere organizzativo costituisca l'oggetto di un obiettivo specifico per il dirigente o un indicatore di performance organizzativa per l'ente, con una diretta ricaduta sulla valutazione della performance individuale e/o organizzativa.</p>
34	Previsione regole specifiche per gli addetti agli uffici competenti in materia di stipula di contratti pubblici (anche in relazione al rischio di corruzione ed in connessione con il relativo piano triennale)	14	9	SI	15	L'art. 15 è in linea con le disposizioni in materia.
35	Ruolo dell'OIV	-	11, 16	NO		Non sono presenti disposizioni che riguardano il ruolo del Nucleo di Valutazione. Valutare l'integrazione.



COMUNE DI BUONVICINO
Nucleo di Valutazione

3 Giudizio finale

Come puntualmente indicato nelle diverse sezioni esaminate, il NdV fornisce dei suggerimenti che l'amministrazione valuterà nella propria autonomia. In conclusione, si esprime complessivamente **parere favorevole** sulla bozza di codice di comportamento.

Ylenia Daniele

Nucleo di Valutazione Monocratico